

T15

Carme XLV L'amore felice

Anche questo carme, come già il X, ci propone una scenetta in forma mimetica. Non potendo forse più esaltare il proprio amore, Catullo celebra quello di Acme e Settimio, che si rivolgono a turno parole appassionate con l'approvazione del dio Amore. La considerazione finale ("Chi più felici di loro?") fa trasparire un implicito confronto con la propria situazione. Il carattere mimetico e l'uso del ritornello, che disegna una precisa struttura, sembrano rimandare a possibili suggestioni ellenistiche: la freschezza della scena è però tutta catulliana.

- 1 Settimio tenendo in grembo
Acme, il suo amore, "Mia Acme¹
– le disse – se non è vero che ti amo perdutamente
e non sono pronto ad amarti sempre, per tutti gli anni
5 a venire, quanto chi muore d'amore,
voglio affrontare da solo in Libia
o nell'India torrida un leone dagli occhi verdi²".
Così disse, e Amore starnutò da sinistra,
come prima da destra, in segno d'assenso³.
- 10 Acme, piegando dolcemente la testa,
e baciando con la bocca purpurea gli occhi
ebberi del suo soave ragazzo,
disse: "Settimio, vita mia, vorrei che potessimo
servire sempre questo solo padrone,
15 come è vero che molto più aspro e più forte
mi brucia il fuoco nelle midolla".
Così disse, e Amore starnutò da sinistra,
come prima da destra, in segno d'assenso.
Partiti da un simile auspicio,
20 l'uno con l'altra danno e ricevono amore.
Il povero Settimio preferisce Acme
a tutte le donne di Siria e di Britannia⁴,
la fedele Acme compie soltanto
con Settimio i giochi deliziosi d'amore.
25 Chi ha visto persone più felici?
O un amore più benedetto?

1. Settimio... Acme: Settimio è ignoto; il nome greco Acme fa pensare a una schiava o a una liberta.

2. o nell'India... dagli occhi verdi: l'India è conosciuta come patria di tigri ed elefanti, mentre più rinomata per i leoni è l'Etiopia, spesso confusa con l'India proprio per la somiglianza di popolazione, animali e prodotti delle due regioni; gli

occhi verdi conferiscono ai leoni la caratteristica ferocia.

3. e Amore... d'assenso: lo starnuto era considerato un segnale di buon augurio; nella tradizione greca erano favorevoli i presagi provenienti da destra, in quella dei Romani, in questo seguaci degli Etruschi, quelli provenienti da sinistra; i vv. 8-9 sono ripetuti (vv. 17-18).

4. di Siria e di Britannia: la menzione dei due paesi congiunti suggerisce come datazione il 55 a.C., quando Crasso programava la spedizione in Siria (la ricca provincia che doveva servire come base per la spedizione partica), e Cesare quella in Britannia.